



Villa d'Almè, 26 Settembre 2025

**OGGETTO: DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 36/2023 per l'uscita a Bergamo Scienza per le classi 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di I^g di Villa d'Almè e Almè**

**Il Dirigente Scolastico  
dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè (BG)**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 215, n. 107";
- VISTO** il PTOF triennio 2022-2025, elaborato dal collegio docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot.5313/IV.1 del 06/12/2021, aggiornato dal Collegio Docenti e approvato con Delibera n. 6 del 18/12/2024 e dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 9 del 19/12/2024;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 25 giugno 2014, con delibera n. 48, integrato nella seduta del Consiglio di Istituto del 10 febbraio 2015 con delibera n. 72, aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29 aprile 2015, con delibera n. 75 e 77, del 28 giugno 2019 con delibere n. 41 e 42, aggiornato nella seduta del C.D.I. del 28 giugno 2023 con delibera n. 95;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.16 del 23/01/2025;
- VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**BGIC889004 - A6D238D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005018 - 26/09/2025 - VI.2 - U**  
**VISTO** in particolare la lettura del comma 1 dell'art. 50 del sopraccitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- VISTA** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel

- VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** il Decreto Legge n. 127/2025 (c.d. Decreto Scuola), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza dei trasporti per uscite didattiche e viaggi di istruzione; in particolare l'Art. 5 del D.L. 127/2025, che interviene sull'Art. 108 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), stabilendo l'obbligo di applicare sempre il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV) per l'affidamento dei servizi di trasporto per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche;
- RITENUTO** che la scelta dell'operatore economico debba conformarsi al principio del miglior rapporto tra qualità e prezzo, privilegiando la sicurezza e l'idoneità del servizio come richiesto dal citato D.L. 127/2025;
- RITENUTO** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RILEVATA** la necessità di affidare il servizio di trasporto per Bergamo Scienza il 6 e il 16 Ottobre 2025 per la scuola secondaria di Villa d'Almè, il 8 e 17 ottobre per la scuola secondaria di Almè;
- RILEVATA** l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

### **DISPONE**

di procedere all'indagine di mercato interpellando le seguenti ditte di trasporto: IMAGNA BUS – AUTOSERVIZI ARRIGONI Snc – AUTOSERVIZI SONZOGNI CARLO CORNA – SONZOGNI RENATO – SONZOGNI MARIO – AUTOSERVIZI PERICO richiedendo in fase di offerta la documentazione attestante i requisiti di qualità e sicurezza dei mezzi di trasporto e del personale, e di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, individuando l'operatore economico sulla base del principio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), garantendo il rispetto del miglior rapporto tra

**Responsabile Unico di Progetto**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile unico del Progetto è la Dott.ssa Marta Beatrice Rota, Dirigente Scolastico dell'I.C. di Villa d'Almè.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
MARTA BEATRICE ROTA